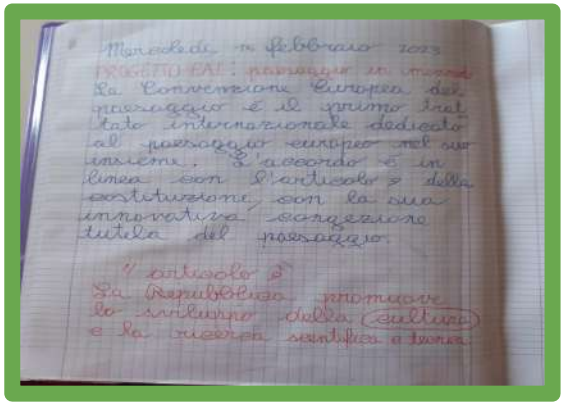
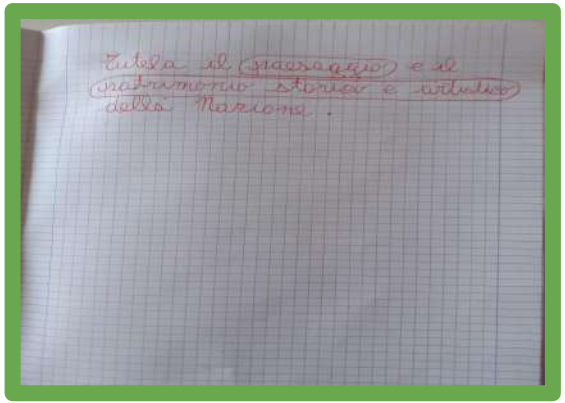
Concorso F.A.I.: paesaggio in movimento

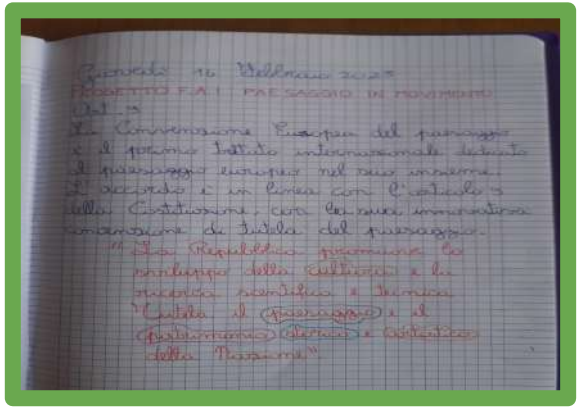
I.C. di None(To)scuola primaria Rodari classi terze A/B/E

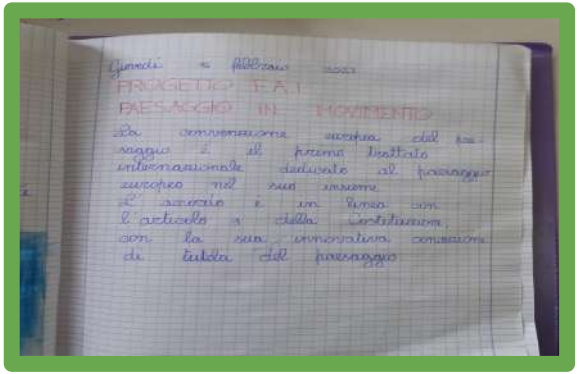
La nostra scuola

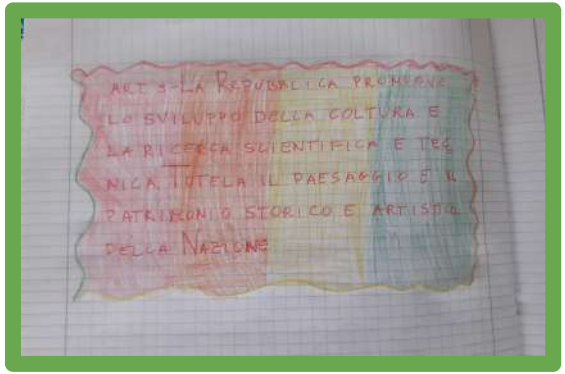
Classi 3^ E-B-A
L'articolo 9 della Costituzione italiana

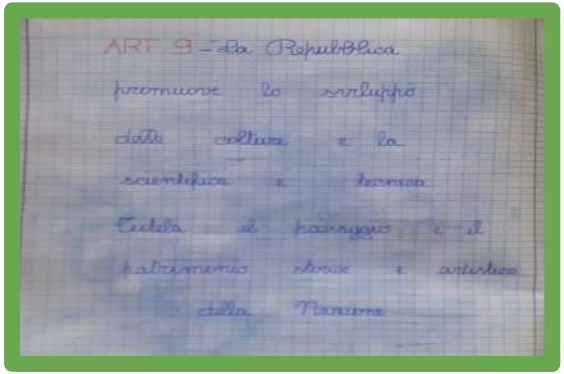






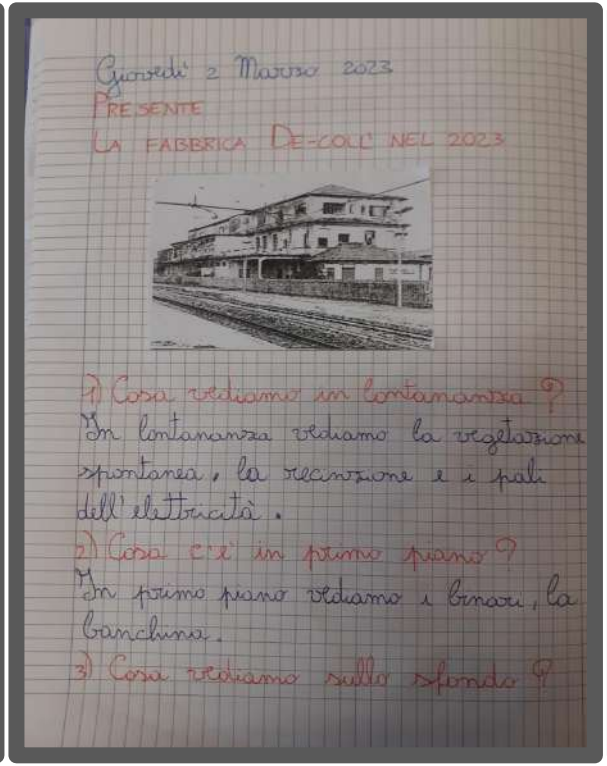






Uscita sul territorio
Alla ricerca di un luogo da riqualificare
Luogo individuato: l’ex fabbrica del cioccolato De-Coll’

1^ fase:presente



Giovedì 2 Marzo 2023

PRESENTE

LA FABBRICA DE-COLL NEL 2023

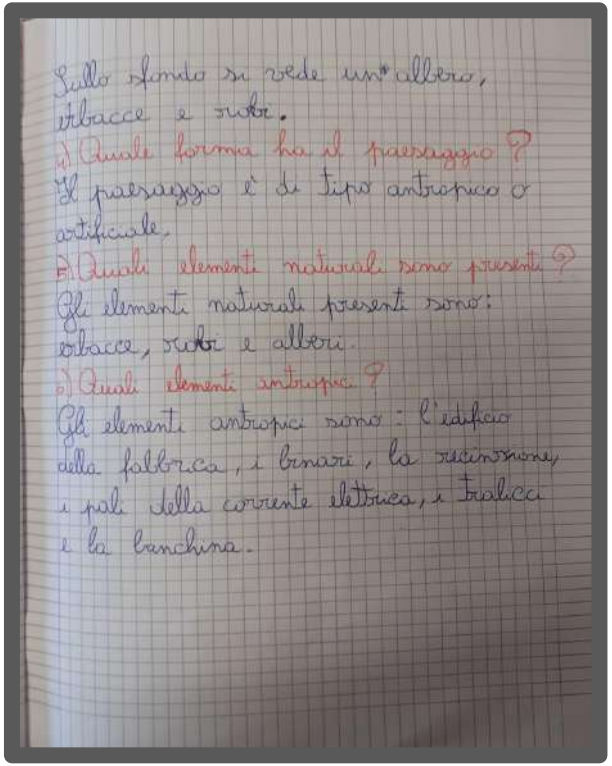
1) Cosa vediamo in lontananza?

In lontananza vediamo la vegetazione spontanea, la recinzione e i pali dell'elettricità.

2) Cosa c'è in primo piano?

In primo piano vediamo i binari, la banchina.

3) Cosa vediamo sullo sfondo?



Sullo sfondo si vede un'albero, erbacce e rubi.

4) Quale forma ha il paesaggio?

Il paesaggio è di tipo antropico o artificiale.

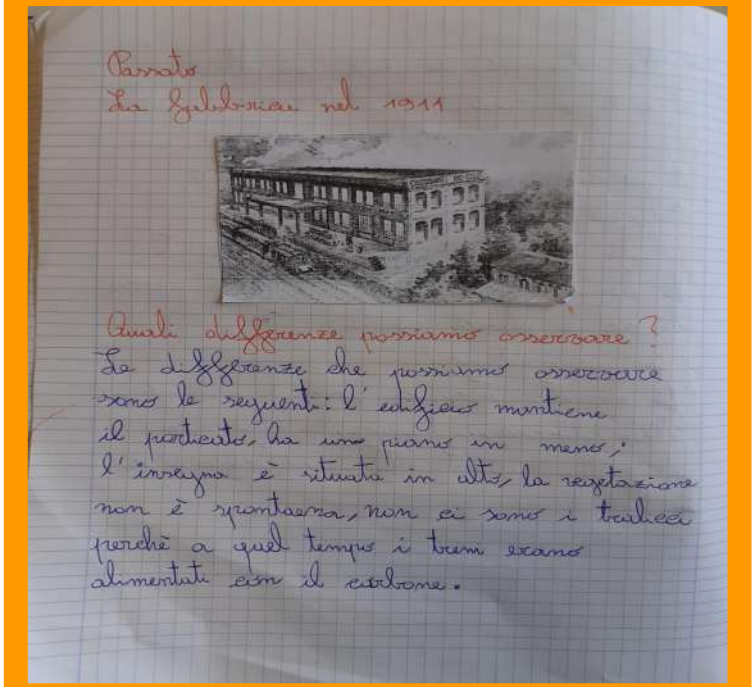
5) Quali elementi naturali sono presenti?

Gli elementi naturali presenti sono: erbacce, rubi e alberi.

6) Quali elementi antropici?

Gli elementi antropici sono: l'edificio della fabbrica, i binari, la recinzione, i pali della corrente elettrica, i traliccio e la banchina.

2^ fase:foto del passato



Passato
La fabbrica nel 1911

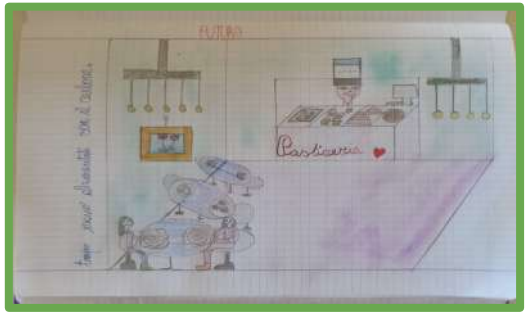
Quali differenze possiamo osservare?
Le differenze che possiamo osservare sono le seguenti: l'edificio mantiene il porticato, ha uno piano in meno; l'insegna è situata in alto, la vegetazione non è spontanea, non ci sono i tralicci perchè a quel tempo i tram erano alimentati con il carbone.

3^ fase: il futuro

Come vorremmo diventasse la fabbrica De-Coll’

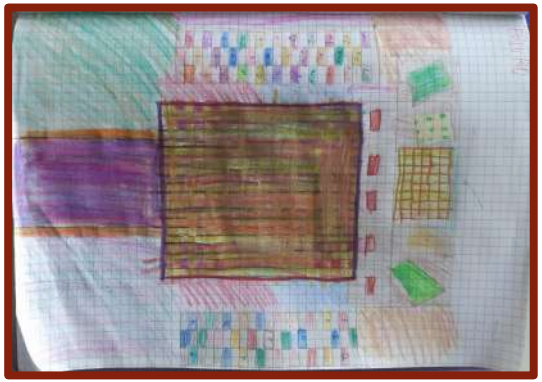
L’interno…

LABORATORIO/PASTICCERIA



SCUOLA DI CUCINA/ SCUOLA LAVORO

SALA DEGUSTAZIONE/ ANGOLO LETTURA



La fabbrica all’esterno

Pensata in chiave ecologica e sostenibile: pannelli fotovoltaici per renderla autonoma dal punto di vista energetico,ripristino del verde per ripulire l’aria affinchè sia più salubre.

None

La cittadina di None con i suoi 8000 abitanti è il secondo centro urbano dell'area pinerolese dopo Pinerolo.
Il comune è situato nella zona meridionale della pianura torinese. Dista circa 20 chilometri da Torino e 18 da Pinerolo.
E' facilmente raggiungibile dalle differenti vie di comunicazioni e può disporre di una serie di strutture e di servizi che ne fanno un punto di riferimento per i centri urbani circostanti.
L'economia dell'area è mista ma in prevalenza di tipo industriale(settore metalmeccanico), da segnalare la tradizionale presenza di industrie alimentari specializzate nella produzione del cioccolato.

L'amministrazione comunale, ha riaffermato la cittadina quale luogo della tradizione del cioccolato, perché fortemente propensa a promuovere un'industria fiorente e sempre più specializzata nel settore.
Nel 1997 nasce la manifestazione "None al cioccolato'' evento che ripercorre la strada che porta alla cultura e alla tradizione.

La storia
Il cioccolato a None

None ha avuto un legame con il cioccolato fin dal 1902 ed è stato uno dei prodotti che ha caratterizzato le attività industriali del paese.Le industrie presenti sul territorio di questa piccola cittadina hanno saputo valorizzare il passato mantenendo una tradizione artigiana e al sapore del vero cioccolato,senza perdere di vista la qualità del prodotto.
A inizio secolo,l'arrivo del giovane Umberto De Coll e della sua fabbrica di cioccolatini nei pressi della stazione ferroviaria,a seguito della continua richiesta da parte dei suoi clienti decise di dedicarsi alla produzione di cioccolatini e caramelle.Fu così che iniziò la produzione all'interno del suo scantinato a Torino, l'incremento delle vendite lo indussero a cercare dei locali più ampi con il bisogno di una maggiore manodopera. La scelta cadde su None e così nacque il primo stabilimento di produzione industriale. Negli anni 60 con l'arrivo dello sviluppo tecnologico e l'agguerrita concorrenza avrebbero richiesto una ristrutturazione dell'azienda e l'acquisto di nuovi macchinari, la scelta di De Coll fu quella di mantenere una produzione artigianale.
Negli anni 70 lascia l'azienda ai suoi figli i quali nel 1996 decideranno di cedere l'attività ad Eurociok altra azienda del settore, che affiancherà la produzione della linea De Coll alle nuove linee di Salvatore Minniti che ha saputo fondere abilmente la storia con l'innovativa qualità della Domori attualmente presente sul territorio nonese.

Alcuni materiali e notizie reperiti su internet (Google), altre sul sito del comune di None, infine,la testimonianza di un figlio del sig. De Coll' (tenendo una lezione a scuola per raccontare i suoi ricordi).

Lavoro propedeutico in classe

Primo step per l'avvio del nostro progetto: esposizione agli alunni su cos'è il F.A.I.,di cosa si occupa, quando è nato e dove ma soprattutto qual è lo scopo del trattato internazionale di FARO,della tutela del **PAESAGGIO** e dell'**AMBIENTE**; è stato introdotto che cos'è la Costituzione per approdare all'articolo 9, illustrando il suo significato e il suo contenuto. Abbiamo analizzato le parole"**CULTURA**'',"**PAESAGGIO**" e "**PATRIMONIO STORICO** e **ARTISTICO**''. Sono state illustrate tutte le fasi del progetto e cosa avremmo realizzato nelle tre fasi previste.

COMMENTO DELL'INSEGNANTE:

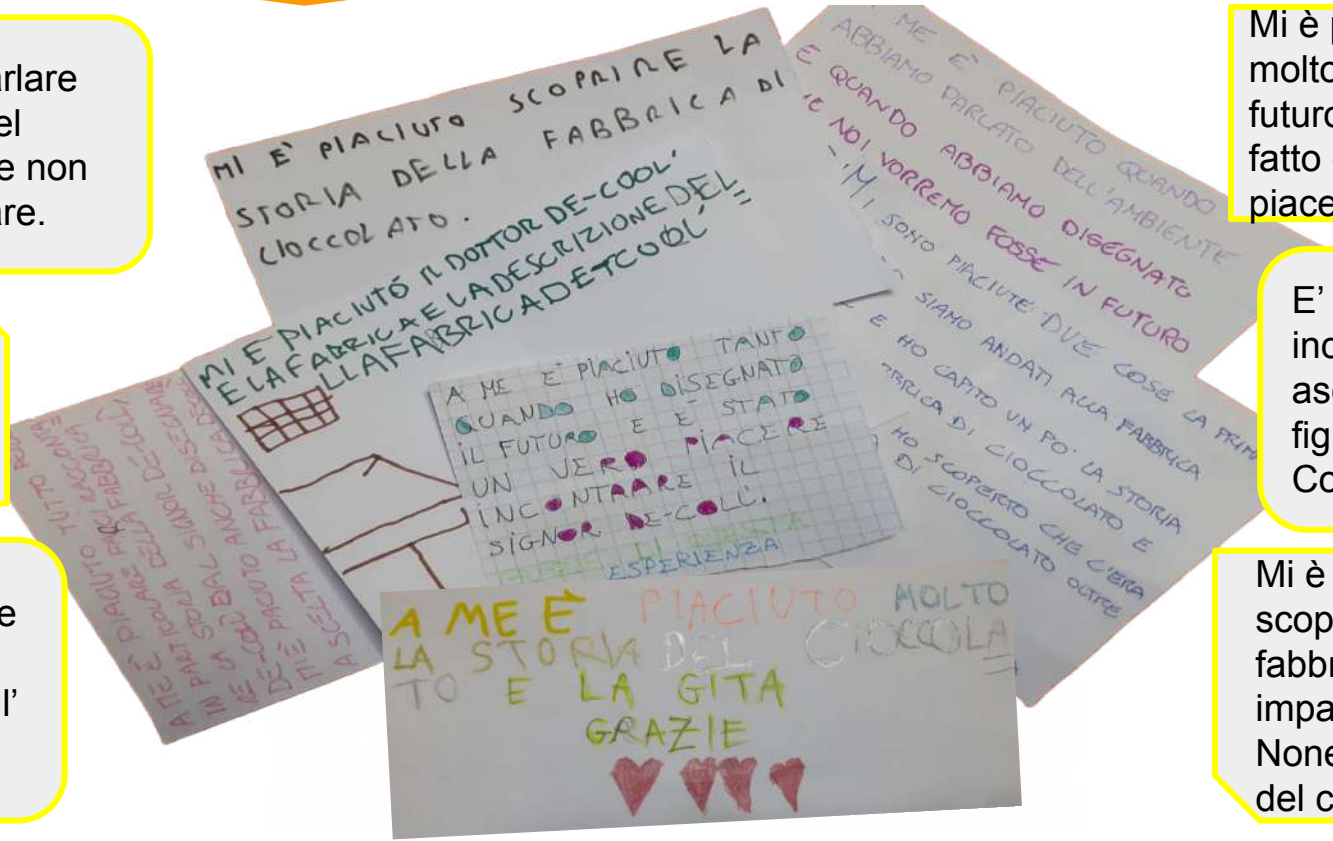
Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e tanta curiosità,nonostante la loro giovanissima età, ognuno ha contribuito attivamente alla ricerca di notizie,materiali e documenti utili per la realizzazione degli elaborati sulla tradizione del cioccolato a None. Hanno capito l'importanza della tradizione e che la storia del cioccolato ha radici profonde che identifica in modo peculiare la nostra cittadina. La tutela, la conservazione e la valorizzazione sono fondamentali; proteggere, mantenere l'integrità affinchè anche le future generazioni possano usufruire e conoscere le proprie radici.

CONSIDERAZIONI DEGLI STUDENTI

Mi è piaciuto parlare dell'ambiente,del paesaggio e che non bisogna inquinare.

Sapere della fabbrica è stata una bella scoperta

Mi è piaciuto molto conoscere la storia della fabbrica De-Coll' e come si fa il cioccolato



Mi è piaciuto molto disegnare il futuro perché l'ho fatto come piaceva a me.

E' stato bello incontrare e ascoltare il figlio di De Coll'.

Mi è piaciuto scoprire la fabbrica e imparare che None è il paese del cioccolato.